

Extended Security Services for Tobit[®] DvISE[®]

V. 1.2.0.5



©COSYNUS GmbH

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Installazione	3
1.1. Premessa	3
2. Configurazione.....	8
2.1. Aggiornamento di „DoorkeeperPRO“	9
2.2. Menu "Options"	9
2.2.1. Settings	9
2.2.1.1. Basics	9
2.2.1.2. Server.....	10
2.2.2. User Cfg.....	11
2.2.2.1. Server list:	11
2.2.2.2. Refresh user list:.....	11
2.2.2.3. Configurazione utente	11
2.2.3. Receive.....	14
2.2.3.1. Attachments:.....	14
2.2.3.2. Stoplist	15
2.2.3.3. Robinsonlist:	16
2.2.3.4. ZIP:	16
2.2.3.5. SMTP:.....	16
2.2.4. Send.....	17
2.2.4.1. Attachments:.....	17
2.2.4.2. Stoplist	17
2.2.4.3. Comandi @@:	18
2.2.4.4. Robinsonlist:	18
2.2.4.5. ZIP:	19
2.2.4.6. Snap-ins:	19
2.3. Menu "Services"	20
2.3.1. Install service	20
2.3.2. Uninstall service.....	20
2.3.3. Start service	20
2.3.4. Restart service.....	20
2.3.5. Stop service	20
2.4. Menu "License"	21
2.4.1. Show System Key	21
2.4.2. Clear system key	21
3. Riferimenti	22
3.1. Nuovi comandi @@.....	22
3.1.1. cosdkpusrprofile <Param1>;<param2>;[<param3>];[<param4>].....	22

Extended Security Services

Installazione e configurazione

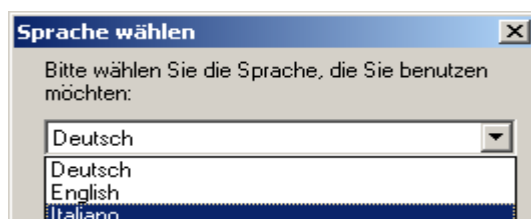
Installazione

1.1. Premessa

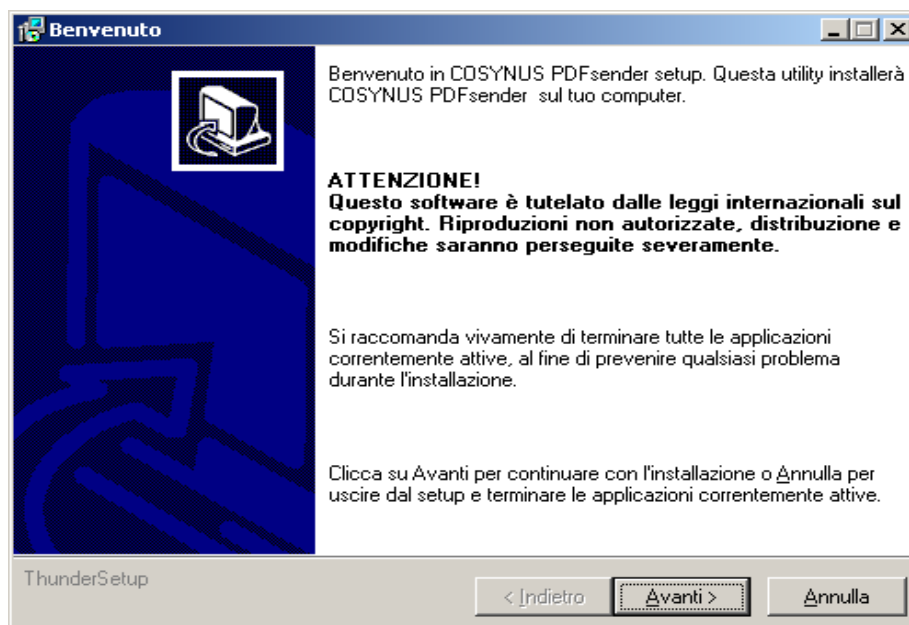
COSYNUS Extended Security Services for Tobit DvISE (CESS) può essere installato sui sistemi operativi Windows NT 4, Windows 2000 e Windows XP. L'installazione di Tobit DvISE su Novell Netware richiede il client Novell Netware più recente per il sistema operativo in uso. Disinstallare il precedente client Microsoft Netware Client per garantire un corretto funzionamento.

Per eseguire con successo l'installazione di Tobit DvISE, si consiglia di seguire scrupolosamente le istruzioni del manuale relative alla configurazione. Per chiarimenti o dubbi, rivolgersi prima dell'attivazione del servizio al rivenditore di preferenza (<http://www.tasaitalia.it/>) o direttamente a "Tasa Italia". Un servizio di assistenza è disponibile su richiesta.

Avviare il programma SETUP.EXE e selezionare la lingua nella quale si desidera eseguire il setup.



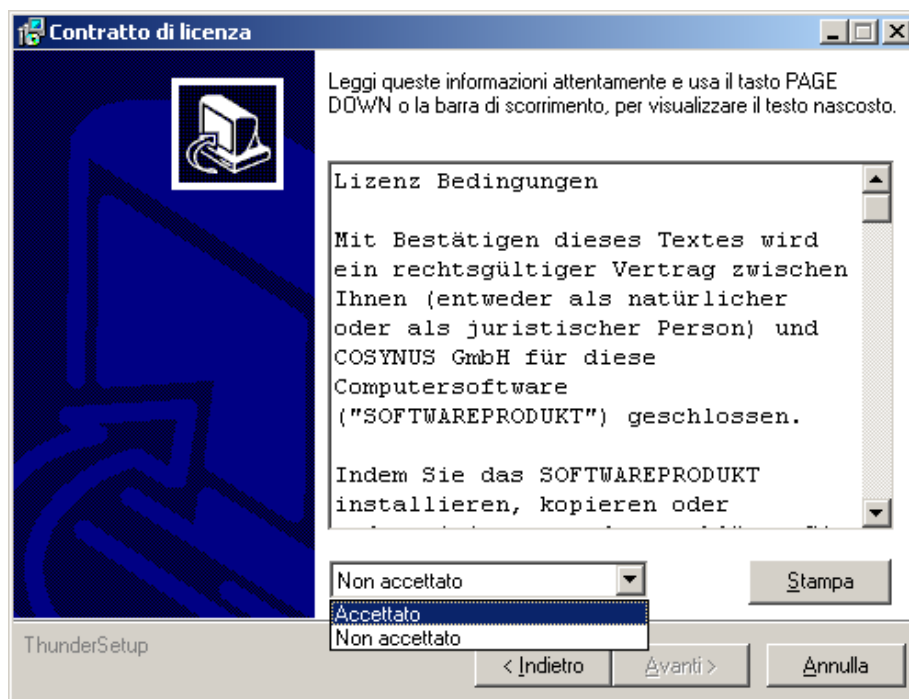
Si prega di prendere atto dell'avviso relativo al nostro Copyright!



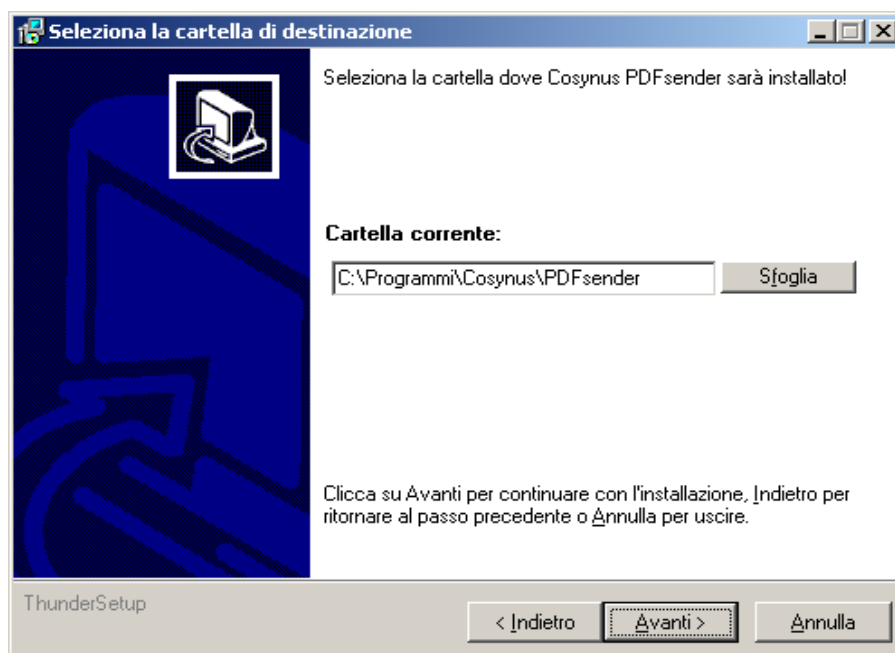
Extended Security Services

Installazione e configurazione

Se in accordo con le nostre condizioni di licenza, selezionare „Accettato“ (Accetto). È altresì possibile stampare le condizioni di licenza. Se in disaccordo con le condizioni di licenza, si prega di contattare la nostra azienda per la restituzione della licenza.



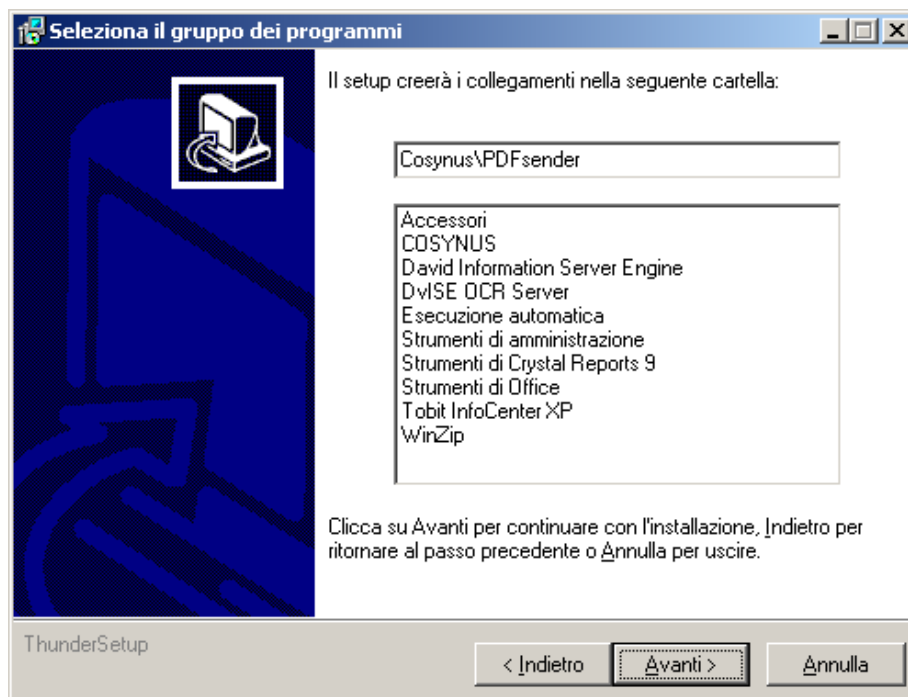
Selezionare quindi la directory di destinazione dei file del programma. Attenzione: la directory non può essere un drive di rete!



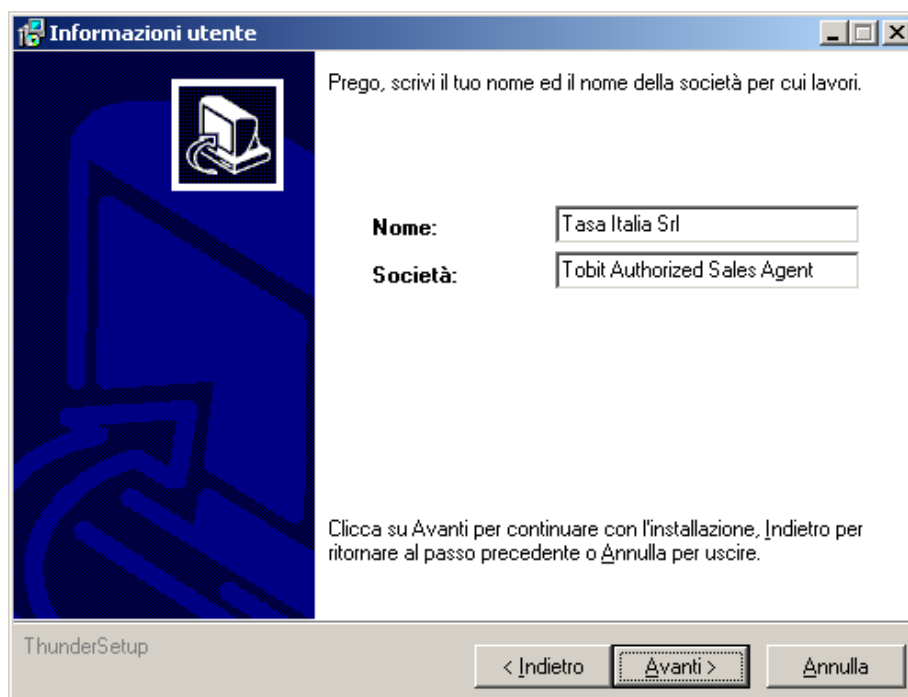
Extended Security Services

Installazione e configurazione

I collegamenti dei programmi vengono salvati nel profilo „All Users“:



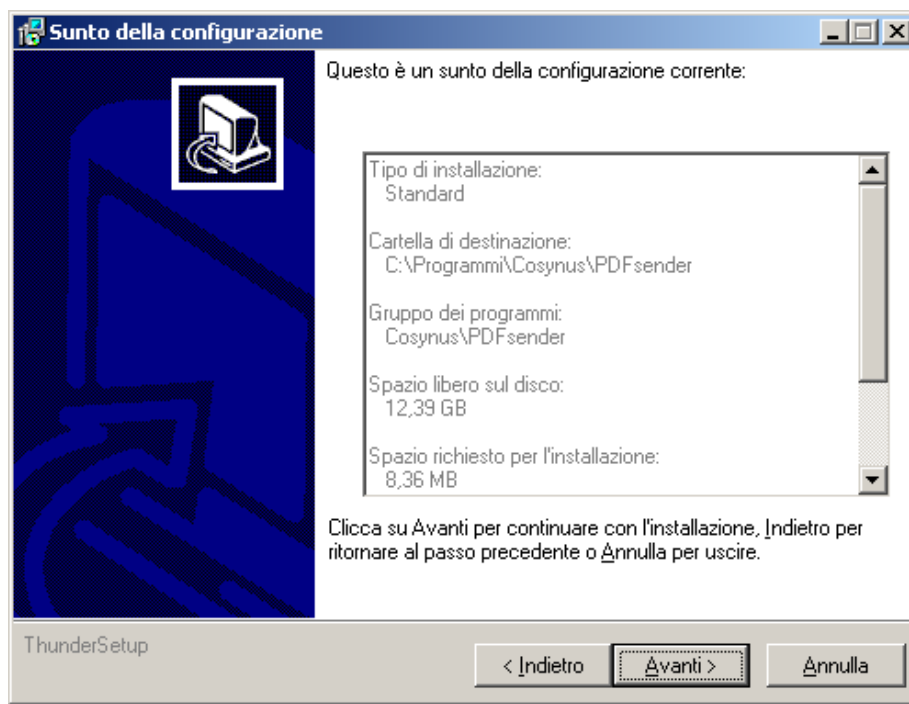
Inserire il nome e la ragione sociale del proprietario della licenza.
Utilizzare le informazioni fornite durante l'installazione di Windows:



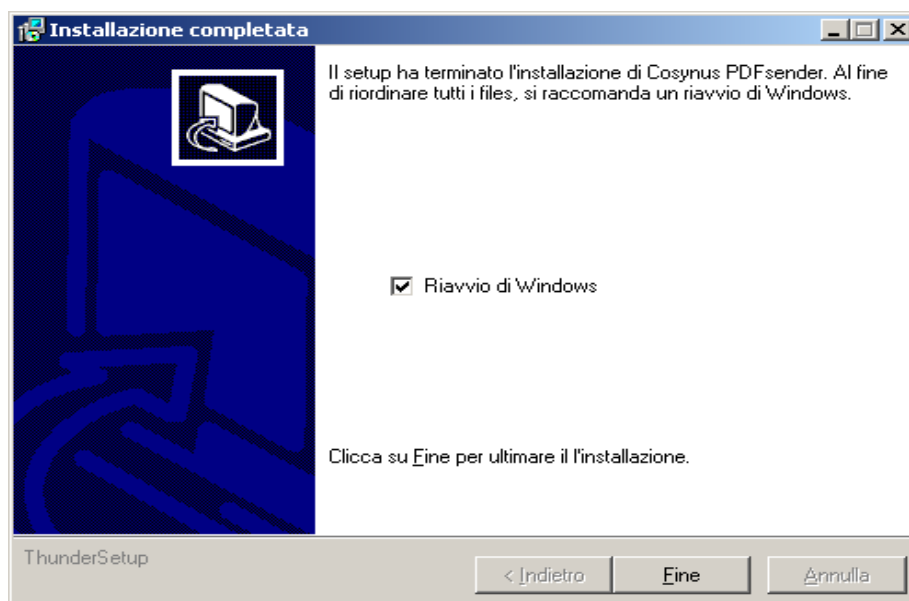
Extended Security Services

Installazione e configurazione

Dopo aver eseguito tutte le impostazioni necessarie, è possibile verificare ancora una volta i valori nella tabella riassuntiva, utilizzando il pulsante "Indietro" per apportare eventuali correzioni.



Al termine dell'installazione l'utente riceverà istruzioni qualora fosse necessario un riavvio del programma. L'operazione viene sempre richiesta nel caso in cui uno dei file installati sia in uso e debba essere sostituito. Prima del riavvio non lanciare l'applicazione nè altri setup in modo che l'installazione risulti corretta e completa.



2. Concessione della licenza durante il primo avvio del programma

Selezionare la licenza di cui si dispone:

Cosynus Registrierung

Registrierung

Dieses Programm benötigt einen Freischaltcode. Der Freischaltcode ist rechner-spezifisch und muss bei gravierenden Systemveränderungen erneut eingetragen werden. Sie erhalten den Freischaltcode bei der COSYNUS GmbH via

Telefon: 0800-COSYNUS
+49 6151 9448-0
Fax: +49 6151 9448-500

eMail Formular

Lizenzversion:

- PDFsender, 1 User
- PDFsender, 5 User
- PDFsender, 25 User
- PDFsender, 50 User
- PDFsender, 100 User
- PDFsender Server Licence

Systemcode: 3365-8ACE-D5

Freischaltcode:

Registrieren!

La registrazione può avvenire subito. Selezionare il pulsante „eMail Formular“ (Modulo e-mail) e inserire tutti i dati richiesti nel modulo:

Cosynus Registrierung

Registrierung via eMail

Systemschlüssel: 3365-8ACE-D5

Lizenzversion: PDFsender Server Licence

Betriebssystem: Windows 2000 Server, Deutsch, SP3

Ansprechpartner: Harold Strohmaier

Firma: Cosynus GmbH

Adresse: Heidelberger Straße 44

ZIP / Ort: 64285 Darmstadt

Land: Deutschland

Telefon: +49 6151 9448-0

Fax: +49 9448-500

eMail: info@cosynus.de

Ja, ich möchte Informationen zu Veranstaltungen und Produkten der COSYNUS GmbH zugesendet bekommen.

Cancel **Absenden**

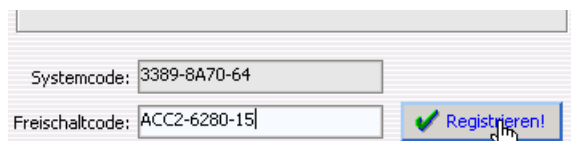
Extended Security Services

Installazione e configurazione

Selezionando il pulsante „Absenden“ (spedisci), il sistema preparerà una Mail per la richiesta del codice di licenza. Questa Mail prima della spedizione potrà essere visionata nella cartella “Lavori” del client Tobit InfoCenter. Visto che la Mail sarà in stato di attesa, l’utente dovrà togliere lo stato di attesa per spedire la Mail.

Per l’attivazione telefonica occorre fornire il codice di sistema. Il codice di sistema è unico per ciascun PC. Comporre il numero 0800-COSYNUS (o +49 6151 9448-0) durante il consueto orario di lavoro. Verrà messo immediatamente a disposizione un codice di attivazione. Se si utilizza una licenza di prova, il codice viene assegnato con una data di scadenza. È comunque importante registrare subito il codice di attivazione in quanto il periodo di validità è breve.

Dopo che il codice di attivazione è stato fornito dall’azienda, registrarlo nella finestra di dialogo relativa alla licenza e selezionare „Registrieren“ (Registra):



CESS dovrà quindi essere riavviato.

3. Configurazione

Tutti gli elenchi possono essere modificati tramite comandi hot key o utilizzando il relativo menu sensibile al contesto:

<Ins>: aggiungi nuova voce

<Canc>: cancella voci selezionate

<Doppio clic>: elabora voce selezionata

<Ctrl>+<x>: taglia voci selezionate e salva in archivio temporaneo

<Ctrl>+<c>, <Ctrl>+<Ins>: copia voci selezionate in archivio temporaneo

<Ctrl>+<v>, <Maiusc>+<Ins>: immetti archivio temporaneo nell’elenco

CESS non è attivo se si è posizionati nel menu Options/Settings. I dati modificati (eccetto configurazione utente) vengono adottati e attivati solo dopo aver confermato con OK.

Extended Security Services

Installazione e configurazione

3.1. Aggiornamento di „DoorkeeperPRO"

Gli utenti Cosynus DoorkeeperPRO possono eseguire l'aggiornamento come segue:

1. chiudere DoorkeeperPRO come programma di utilità e disinstallarlo
2. se avviato, chiudere DoorkeeperPRO come applicazione
3. installare Cosynus Extended Security Services for Tobit DvISE (CESS)
4. installare CESS come programma di utilità, avviarlo ed esaminare la configurazione
5. disinstallare il *pacchetto software* DoorkeeperPRO

3.2. Menu "Options"

3.2.1. Settings

3.2.1.1. Basics

CESS ID:

Inserire in questo campo un numero univoco. Se sono presenti più installazioni CESS che utilizzano contemporaneamente lo stesso server David, questo numero non deve assolutamente essere utilizzato due volte.

Scan Interval

Più breve sarà l'intervallo impostato, più veloce sarà la ricezione e l'invio in risposta dei messaggi. Un intervallo di due secondi non dà luogo generalmente a ritardi significativi.

Local Domain:

Tutte le e-mail inviate a questi domini sono gestite dal sistema come e-mail interne. Per separare i domini si utilizza una virgola (",").

Mail from:

Utilizzando questo indirizzo e-mail come mittente, CESS invia messaggi a superiori e amministratori.

Mailto Administrator:

Digitare in questo campo l'indirizzo e-mail dell'amministratore.

Extended Security Services

Installazione e configurazione

TX not ok:

Se un lavoro in spedizione non è conforme alle regole, sono possibili le seguenti opzioni: *silent mode* per respingerla, *message to sender* per informare il mittente o *message to admin* per informare l'amministratore. Il superiore dell'utente verrà **sempre** informato di ciò.

RX not ok:

Se un messaggio ricevuto non è conforme alle regole, nella cartella di protocollo di CESS (Archive/System/Cosynus/CESS) si aggiungerà automaticamente una voce. Nella stessa cartella si può inoltre creare con *logentry/backup* una copia del messaggio originale. L'attivazione di questa opzione richiede un elevato spazio di memoria.

3.2.1.2. Server

David server:

Inserire in questo campo il server David a disposizione. Digitare per esteso il nome UNC fino alla directory David inclusa. Se David è installato ad esempio in SERVER01/SYS:PROGRAMS\DAVID, digitare \\SERVER01\SYS\PROGRAMS. Nel caso di installazioni NT, si utilizza generalmente il nome del server sul quale è stato installato David.

Davanti al nome del server è possibile indicare utilizzando la casella di controllo se i messaggi presenti sul server specificato devono essere elaborati. Eseguita l'attivazione, nel file DAVID.INI automaticamente viene aggiunta una voce per il Duplog. Disattivando l'applicazione la voce Duplog viene rimossa e il file CESS.LOG eventualmente generatosi viene eliminato.

Filescan services of selected server:

Si richiede di specificare quali Filescanservice dovranno essere elaborati da CESS. Selezionando dati con il formato preimpostato PCL-Fax, l'istruzione riceverà il comando OWNER prima di trasmettere il messaggio.

La prima voce configura l'accesso alla directory API. Per DvISE su server Windows sussiste la seguente particolarità: prima della disattivazione occorre caricare il Servicelayer.

Ad ogni modifica è necessario riavviare il Servicelayer. Dopo il riavvio (eseguirlo immediatamente dopo l'avviso!), Servicelayer, in presenza di un'attivazione, non eseguirà istruzioni senza CESS. I programmi di utilità gestiti da CESS sono presenti in DvAdmin o nella console di configurazione di Servicelayer con l'estensione „.X“. Non modificare questa impostazione altrimenti CESS non sarà in grado di gestire i messaggi in uscita!

Extended Security Services

Installazione e configurazione

ATTENZIONE:

Per DvISE su server Windows è assolutamente necessario disattivare il controllo del primo Filescan-Service (directory API) prima di installare qualsiasi Service Pack di David, riattivandolo nuovamente solo al termine dell'installazione.

3.2.2. User Cfg

Si richiede di specificare le impostazioni individuali dei singoli utenti. Queste impostazioni sovrascrivono o completano le impostazioni indicate nelle sezioni 1.3 e 1.4.

3.2.2.1. Server list:

Selezionare il server per configurare l'utente corrispondente.

3.2.2.2. Refresh user list:

Questa funzione consente di aggiungere nuovi utenti nell'elenco di David e di cancellare dalla configurazione gli utenti eliminati da David. I nuovi utenti avranno gli stessi diritti di *default user*. Se viene aggiunto un nuovo server, impostare innanzitutto i diritti di *default user* ed eseguire poi *Refresh user list*. Selezionare questa opzione per eliminare o aggiungere utenti nella gestione utenti di David. Per le installazioni DvISE su Novell Netware, fare riferimento alle avvertenze speciali relative al trasferimento di utenti da NDS.

3.2.2.3. Configurazione utente

3.2.2.3.1. Basics

Email boss:

indirizzo e-mail del superiore. Impostando questo valore, il superiore verrà informato ogniqualvolta si verificherà una violazione delle regole.

Email user:

indirizzo e-mail dell'utente. Impostando questo valore, l'utente verrà brevemente informato ogniqualvolta si verificherà una violazione delle regole.

3.2.2.3.2. Incoming

Options:

Si richiede di selezionare i tipi di messaggio che l'utente può ricevere. La decisione di autorizzare (*HTML emails are accepted*) o vietare (*Delete HTML email*) completamente i messaggi e-mail in formato HTML è individuale. Selezionando *Convert HTML to plain ASCII*, il messaggio verrà

Extended Security Services

Installazione e configurazione

visualizzato (ammesso che sia possibile) senza formattazione HTML. Con *Cut Active Java/JS content* vengono filtrati dalla sezione HTML dell'e-mail tutti i Java-Applet, Javascript e IFRAMES.

In aggiunta è possibile disattivare le impostazioni globali dell'elenco parole vietate e dall'elenco comandi per l'utente selezionato.

Attachments:

Digitare i tipi di file che l'utente non è autorizzato a ricevere (*reject attachments in list*) o che, contrariamente alle impostazioni globali, può ricevere (*allow attachments in list*). Se le impostazioni globali non sono per niente valide per i tipi di file, selezionare *disable global att. filter*.

Occorre stabilire se i messaggi dovranno essere completamente eliminati nel caso di infrazione delle regole relative agli allegati di file. Per gli allegati di file viene impostato un limite superiore sia interno che esterno. La dimensione massima degli allegati di file (evtlm. dopo il processo UNZIP) è indicata in Megabyte (1 MB = 1024 * 1024 Byte). Non si verificano limitazioni nel caso di immissioni vuote, non sono possibili ricezioni se il valore corrisponde allo zero. Occorre inoltre specificare se, in caso di mancata riduzione, i limiti globali per gli allegati di file dovranno essere disattivati (selezionando *disable global att. size limit*).

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Robinson list:

Inserire le stazioni remote dalle quali l'utente non è autorizzato a ricevere messaggi. L'elenco gestisce numeri di telefono/fax/SMS nonché indirizzi e-mail. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata. I dati inseriti possono contenere caratteri jolly contrassegnati con "*". L'analisi viene inoltre estesa all'elenco globale Robinson.

3.2.2.3.3. Outgoing

Options:

È possibile applicare o rimuovere la correzione in base alle specifiche utente per ciascun tipo di messaggio (fax, T-mail, ...). Se il campo in questione è vuoto, l'utente non subisce restrizioni, il valore "0" vieta completamente all'utente l'accesso al programma di utilità, valori positivi indicano il numero massimo di trasmissioni circolari per ciascun tipo di messaggio. Per gli allegati di file viene impostato un limite superiore sia interno che esterno. La decisione di autorizzare (*HTML emails are accepted*) o vietare (*Delete HTML email*) completamente i messaggi e-mail in formato HTML è individuale. Selezionando *Convert HTML to plain ASCII*, il messaggio verrà visualizzato (ammesso che sia possibile) senza formattazione HTML. Con *Cut Active Java/JS content* vengono filtrati dalla sezione HTML dell'e-mail tutti i Java-Applet, Javascript e IFRAMES.

In aggiunta è possibile disattivare le impostazioni globali dell'elenco parole vietate e dall'elenco comandi per l'utente selezionato.

Attachments:

Digitare i tipi di file che l'utente non è autorizzato a inviare (*reject attachments in list*) o che, contrariamente alle impostazioni globali, può inviare (*allow attachments in list*). Se le impostazioni globali non sono per niente valide per i tipi di file, selezionare *disable global att. filter*.

Occorre stabilire se i messaggi dovranno essere completamente eliminati nel caso di infrazione delle regole relative agli allegati di file. Per gli allegati di file viene impostato un limite superiore sia interno che esterno. La dimensione massima degli allegati di file (eventualmente dopo il processo UNZIP) è indicata in Megabyte (1 MB = 1024 * 1024 Byte). Non si verificano limitazioni nel caso di immissioni vuote, non sono possibili invii se il valore corrisponde allo zero. Occorre inoltre specificare se, in caso di mancata riduzione, i limiti globali per gli allegati di file dovranno essere disattivati (selezionando *disable global att. size limit*).

Robinsonlist:

Inserire le stazioni remote alle quali l'utente non è autorizzato a inviare messaggi. L'elenco gestisce numeri di telefono/fax/SMS nonché indirizzi e-mail. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata. I dati inseriti possono contenere caratteri jolly contrassegnati con "*". L'analisi viene inoltre estesa all'elenco globale Robinson.

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Owner:

Spesso un collaboratore deve creare messaggi per conto di un collega. Poiché l'opzione attivata „Public User Data” dell'utente OWNER rende valide tutte le impostazioni incluse la firma per i messaggi da inviare, può essere necessario limitare l'utilizzo del comando OWNER. Specificare che l'utente selezionato potrà utilizzare il comando OWNER solo limitatamente, attivando l'opzione „use of owner-command only for users in list”. Se questa opzione è attivata, il comando Owner può essere utilizzato solo per gli utenti inclusi nell'elenco a sinistra.

3.2.3. Receive

In questa sezione vengono illustrate le impostazioni valide per i messaggi ricevuti. Le impostazioni globali valgono per tutti i messaggi, i valori specifici per l'utente contenuti nel paragrafo 1.2 sono validi solo per i messaggi pervenuti alla directory di arrivo di ciascun utente.

Per attivare le funzioni relative ai messaggi in ricezione, occorre in ogni caso aggiungere **duplog=CESS.log** nel file **DAVID.INI**.

Se il gateway è attivato, è possibile inoltre specificare per le installazioni David in Windows se i messaggi verranno esaminati da Servicelayer (tld.rx) soltanto dopo l'archiviazione nella directory dell'utente (e quindi dopo l'esecuzione di eventuali istruzioni di smistamento e inoltrò) (Duplog) e/o prima di accettare il messaggio ricevuto.

Avvertenza: Attualmente tld.rx non viene esaminato.

3.2.3.1. Attachments:

Attachment filter active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare gli allegati di file.

File list:

In questo elenco possono essere inseriti nomi di file (anche quelli con il carattere jolly '*').

Filter mode:

I file conformi ai criteri dell'elenco filtri, possono essere respinti (*reject attachments in list*) o ammessi in un elenco di elementi accettati (*allow attachments in list*).

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Att size limit:

Se con l'e-mail sono pervenuti allegati di file troppo pesanti, è possibile eliminare completamente il messaggio (*delete message*) o registrare gli allegati ma eliminarli come file (*delete attachment(s)*).

3.2.3.2. Stoplist

Stoplist active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare i contenuti dei messaggi.

Avvertenza: Nessun allegato di file viene esaminato.

Stop word list:

In questo elenco si possono inserire tutte le parole la cui presenza in un messaggio non è consentita.

Avvertenza: Si possono anche inserire frasi nel caso di parole singolarmente non problematiche ma riconoscibili in un contesto sequenziale

Word delimiter:

Digitare tutti i caratteri di delimitazione delle parole. Non inserire caratteri di spaziatura a inizio o fine stringa.

@@-Commands:

Command filter active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare i comandi @@.

Command filter list:

Inserire nell'elenco i comandi @@. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata

Filter mode:

I comandi @@ conformi ai criteri dell'elenco possono essere respinti (*reject commands in list*) o ammessi in un elenco di elementi accettati (*allow commands in list*) o ancora sostituiti con caratteri alternativi tramite *replace command id (@@)*.

Replace @@ with:

Selezionando la modalità filtro "replace", i comandi @@ vengono sostituiti dai caratteri indicati. Inserire i caratteri sostitutivi come segue: **<Sostituto per inizio@@>**, **<Sostituto per fine@@>**

In presenza di due comandi consecutivi, inserire un carattere di spaziatura con il carattere sostitutivo per evitare che si generi nuovamente la sequenza @@.

Extended Security Services

Installazione e configurazione

All commands:

Utilizzare questo pulsante per completare l'elenco con tutti i comandi @@ noti. Tutte le impostazioni precedenti vengono cancellate.

3.2.3.3. Robinsonlist:

Global Robinsonlist active:

Attivare questa opzione per bloccare la ricezione di messaggi da determinate stazioni remote.

Command filter list:

Inserire le stazioni remote dalle quali non si desidera ricevere messaggi. L'elenco gestisce numeri di telefono/fax/SMS nonché *indirizzi e-mail*. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata. I dati inseriti possono contenere caratteri jolly contrassegnati con "*". Esempi: 0190*, *@hotmail.com, ecc.

Avvertenza: I numeri telefonici attualmente non vengono normalizzati (+49 6151 99583-50 <> 06151 9958350)!

3.2.3.4. ZIP:

ZIP Filter type:

Selezionare le seguenti opzioni per gli allegati di file: non decomprimere (*incative*) o decomprimere condizionatamente (*extract files*). Tutti i file – indipendentemente dalle estensioni utilizzate – vengono esaminati e decompressi se l'operazione non richiede password e se l'archivio non ha una struttura a directory. Avvertenza di protezione: L'operazione sugli archivi ad auto-decompressione avviene senza eseguire il file EXE ricevuto.

3.2.3.5. SMTP:

Specificare se si desidera controllare i mittenti di tutte le e-mail ricevute. È possibile verificare se il server di posta elettronica tramite il quale è stato ricevuto il messaggio sia configurato come relay server (*relay not allowed*) e/o se il mittente o il relativo dominio siano validi (*unknown sender not allowed*). I server di posta elettronica affidabili o utilizzati dall'utente come relay server devono essere inseriti nell'elenco *Do not perform relay check* (ad es. mail.domain.de).

L'elenco *Relay server blacklist* contiene i relay server riscontrati fino a quel momento. È consentito comunque apportare aggiunte all'elenco se necessario. Le e-mail ricevute tramite questi server vengono sempre respinte.

Attenzione: L'utilizzo di questa funzione può comportare costi aggiuntivi di collegamento Internet. Per utilizzare questa funzione, CESS necessita di un collegamento Internet trasparente per le porte 25 (SMTP) e 53 (DNS).

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Per controllare il server di posta in uscita, CESS tenta di inviare un'e-mail tramite quel server all'indirizzo del proprio amministratore. L'operazione viene interrotta prima dell'invio. Si ha quindi la conferma che il server di posta elettronico in esame è un relay server aperto con possibile abuso di invii anonimi di e-mail.

3.2.4. Send

In questa sezione vengono illustrate le impostazioni valide per i messaggi da inviare.

3.2.4.1. Attachments:

Attachment filter active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare gli allegati di file.

File list:

In questo elenco si possono inserire i nomi di file (anche quelli con il carattere jolly '*').

Filter mode:

I file conformi ai criteri dell'elenco filtri, possono essere respinti (*reject attachments in list*) o ammessi in un elenco di elementi accettati (*allow attachments in list*).

Att size limit:

Se all'e-mail vengono allegati file troppo pesanti, è possibile respingere completamente il messaggio (*skip message*) o registrare ma non inviare gli allegati (*send w/o attachment(s)*).

3.2.4.2. Stoplist

Stoplist active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare i contenuti dei messaggi. Avvertenza: Nessun allegato di file viene esaminato.

Stop word list:

In questo elenco si possono inserire tutte le parole la cui presenza in un messaggio non è consentita. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata.

Avvertenza: Si possono anche inserire frasi nel caso di parole singolarmente non problematiche ma riconoscibili in un contesto sequenziale

Extended Security Services

Installazione e configurazione

Word delimiter:

Digitare tutti i caratteri di delimitazione delle parole. Non inserire caratteri di spaziatura a inizio o fine stringa.

3.2.4.3. Comandi @@:

Command filter active:

L'opzione deve essere attivata se si desidera esaminare i comandi @@.

Only one command per line:

Con queste impostazioni si vieta l'utilizzo di più comandi @@ in una riga.

Command filter list:

Inserire nell'elenco i comandi @@. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata.

Filter mode:

I comandi @@ conformi ai criteri dell'elenco possono essere respinti (reject commands in list), ammessi in un elenco di elementi accettati (allow commands in list) o sostituiti con caratteri alternativi tramite *replace command id (@@)*.

Replace @@ with:

Selezionando la modalità filtro "replace", i comandi @@ vengono sostituiti dai caratteri indicati. Inserire i caratteri sostitutivi come segue: **<Sostituto per inizio @@>**, **<Sostituto per fine @@>**

In presenza di due comandi consecutivi, inserire un carattere di spaziatura con il carattere sostitutivo per evitare che si generi nuovamente la sequenza @@.

All commands:

Utilizzare questo pulsante per completare l'elenco con tutti i comandi @@ noti. Tutte le impostazioni precedenti vengono cancellate.

3.2.4.4. Robinsonlist:

Global Robinson list active:

Attivare questa opzione se non si desidera raggiungere determinate stazioni remote.

Command filter list:

Inserire le stazioni remote che non si desidera raggiungere. L'elenco gestisce numeri di telefono/fax/SMS nonché *indirizzi e-mail*. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata.. I dati inseriti possono contenere

Extended Security Services

Installazione e configurazione

caratteri jolly contrassegnati con "*". Esempi: 0190*, *@hotmail.com, ecc.

3.2.4.5. ZIP:

ZIP Filter type:

Selezionare le seguenti opzioni per gli allegati di file: non comprimere (*don't compress*), comprimere in formato ZIP (*make zip file*) o comprimere in un file di programma ad auto-estrazione (*make sfx-zip file*). Comprimendo due o più file, si otterranno i nomi "Attachments.zip" o "Attachments.exe". Comprimendo un solo file, il nome file d'origine acquisisce l'estensione ".zip" o ".exe".

File list:

In questo elenco si possono inserire i nomi di file (anche quelli con il carattere jolly '*'). Oltre ai pulsanti *Add/Delete* si può utilizzare anche il tasto *Ins/Del*. L'opzione Maiuscole/minuscole viene ignorata. I dati inseriti possono contenere caratteri jolly contrassegnati con "*".

Filter mode:

I file conformi ai criteri dell'elenco filtri possono essere esclusi dalla compressione (*do not zip attachments in list*) o ammessi in un elenco di elementi accettati (*zip attachments in list*).

Zip internal:

Solo attivando anche questa opzione, è possibile comprimere e-mail interne. Trasmissioni circolari sia interne che esterne, valgono come invio esterno.

Min size (kb):

I file vengono compressi solo se la somma delle dimensioni degli allegati di file decompressi risulta maggiore rispetto al valore indicato.

Min ratio (%):

Valore x compreso tra 0 e 100: Se l'archivio compresso risulta maggiore del x% del valore all'origine, gli allegati vengono inviati senza essere compressi.

3.2.4.6. Snap-ins:

<non documentato>

Extended Security Services

Installazione e configurazione

3.3. Menu "Services"

3.3.1. Install service

CESS viene installato come servizio. Alla richiesta del nome utente con cui registrare il servizio, inserire il nome di un utente già autorizzato ad accedere al server David pertinente. Questa opzione non è possibile per le installazioni David su Netware. Indicare il nome utente completo di dominio (ad es.: domain\administrator). Nel caso in cui, durante l'installazione del servizio, venga visualizzato un messaggio di errore, utilizzare come contrassegno al posto del dominio semplicemente "." (ad es.: .\administrator) Il servizio si avvierà automaticamente al successivo avvio del sistema. È indispensabile che l'utente sia in possesso del diritto "Autentica come servizio" (Log on come programma di utilità). In caso contrario, l'utente dovrà essere impostato un'unica volta separatamente dall'amministrazione utenti.

3.3.2. Uninstall service

Il servizio viene rimosso dalla banca dati dei servizi.

3.3.3. Start service

Avvia CESS come programma di utilità. Contemporaneamente, l'istanza di CESS avviata come applicazione, non esegue più le istruzioni ma viene utilizzata soltanto per la configurazione. La configurazione viene immediatamente trasmessa al programma di utilità.

3.3.4. Restart service

Chiude e riavvia il servizio. Questa funzione ha quindi senso se è stato attivato il timer nel menu Opzioni.

3.3.5. Stop service

Chiude il servizio e consente all'istanza lanciata come applicazione di eseguire nuovamente tutte le funzioni.

Extended Security Services

Installazione e configurazione

3.4. Menu "License"

3.4.1. Show System Key

Questa funzione visualizza il System-Key specifico per il sistema in uso e il tempo residuo se si utilizza una versione di prova.

3.4.2. Clear system key

Per inserire un altro numero di licenza, cancellare mediante questa funzione il codice della licenza in uso e lanciare nuovamente l'applicazione.

4. Riferimenti

4.1. Nuovi comandi @@

cosdkpusrprofile

<Param1>;<param2>;[<param3>];[<param4>]

Param1: Tipi di messaggio consentiti

xxxxxxxxxxxx000, x= 0|1

1. posizione: Fax
2. posizione: Fax Broadcast
3. posizione: Tmail
4. posizione: TMail Broadcast
5. posizione: Voice
6. posizione: Voice Broadcast
7. posizione: SMS
8. posizione: SMS Broadcast
9. posizione: Email intern
10. posizione: Email intern Broadcast
11. posizione: Email extern
10. posizione: Email extern Broadcast
11. posizione: CTI

14.-16. attualmente non utilizzato

param2: Dimensione max. in MB dell'allegato file

-1 := Nessuna restrizione

0..999 := dimensione massima degli allegati di file (evtlm. dopo il processo ZIP) in Megabyte (1 MB = 1024 * 1024 Byte).

param3: indirizzo e-mail del superiore

param4: proprio indirizzo e-mail

Es.:

@@cosdkpusrprofile
10101010101000;20;boss@domain.de;user@domain.de

Extended Security Services

Installazione e configurazione

@@cosdkpusprofile 111111111111000;-1;;user@domain.de